



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI



Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti
Servizio Contratti, appalti servizi e forniture
Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture

Via J.Aconcio, 5 - 38122 Trento
Tel 0461.493460 - Fax 0461.493461
gare.uff.contratti@pec.provincia.tn.it

Trento, **8 APR. 2014**

Prot. n. S170/14/ **136429** 3.5/335 - 2014

**BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEL NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE SITO IN 38049 BOSENTINO,
PIAZZA SAN GIUSEPPE N. 2 - Codice CIG: 5680692F52**

**Scadenza del termine di presentazione delle offerte:
martedì 20 MAGGIO 2014, alle ore 12.00**

La Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - Servizio Contratti, appalti servizi e forniture - Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture - svolge la presente procedura su delega del Comune di Bosentino, con sede in 38049 Bosentino (TN), via Don Clemente Deflorian n. 1, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd. 25 marzo 2014 e determinazione del Segretario Comunale n. 37 dd. 4 aprile 2014.

Il contratto d'appalto sarà stipulato dall'impresa aggiudicataria con il soggetto delegante.

1. PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELL'APPALTO

La Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - Servizio Contratti, appalti servizi e forniture - Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture - 38122 - Trento, Via Jacopo Aconcio n. 5, telefono 0461/493460, fax 0461/493461, indirizzo **PEC gare.uff.contratti@pec.provincia.tn.it**, intende appaltare, a mezzo asta pubblica, il servizio di seguito indicato.

Oggetto dell'appalto:

Servizio di gestione del nido d'infanzia intercomunale, sito in 38049 Bosentino, Piazza San Giuseppe n. 2 (per ulteriori indicazioni si rinvia al Capitolato Tecnico).

Luogo di esecuzione dell'appalto:

Comune di Bosentino (Provincia di Trento).

Caratteristiche generali del servizio:

Per gestione del nido d'infanzia si intende l'accoglienza di bambini di età compresa tra i 3 (tre) mesi ed i 3 (tre) anni d'età conformemente a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'appalto e relativo allegato.

Durata del servizio:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

La durata del servizio è pari a 3 (tre) anni educativi, decorrenti dal giorno 1 settembre 2014 e, quindi, sino al giorno 31 luglio 2017. Per anno educativo si intende il periodo compreso tra il giorno 1 settembre ed il giorno 31 luglio di ogni anno. L'Amministrazione si riserva l'opzione, entro la scadenza dell'affidamento, di rinnovare l'affidamento per ulteriori 2 (due) anni educativi e, quindi, sino al giorno 31 luglio 2019, alle medesime condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'appalto e negli altri atti della procedura.

Il servizio è finanziato nel seguente modo:

Fondi a carico del bilancio del Comune di Bosentino.

Modalità di pagamento:

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato nel rispetto delle condizioni e modalità indicate negli artt. 4 e 5 del Capitolato Speciale d'appalto.

Importo a base d'appalto:

Importo complessivo € **1.284.800,00** (unmilione duecentottantaquattromilattocento/00), oltre oneri fiscali di cui:

- a) € **770.880,00** (settecentosettantamilaottocentottanta/00) quale valore per il servizio in oggetto in relazione alla durata di 3 (tre) anni educativi, decorrenti dal giorno 1 settembre 2014 sino al giorno 31 luglio 2017;
- b) € **513.920,00** (cinquecentotredicimilanovecentoventi/00) quale valore per il servizio in oggetto in relazione alla opzione di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni educativi e, quindi, sino al giorno 31 luglio 2019.

In particolare, il **valore posto base d'asta** deve intendersi così ripartito:

- base d'asta mensile € **21.380,00** (ventunomilatrecentottantaeuro/00), quale corrispettivo forfetario mensile per numero 21 (ventuno) bambini;
- base d'asta € **495,00** (quattrocentonovantacinque/00), quale corrispettivo mensile per ogni bambino ammesso in più rispetto al numero minimo di 21 (ventuno) bambini e sino al massimo di numero 25 (venticinque) bambini.

Gli oneri per la sicurezza pari a zero.

Subappalto:

Il servizio è subappaltabile nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 del Capitolato Speciale d'appalto e, comunque, delle modalità procedurali previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.i.

Il servizio non è suddiviso in lotti.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante **asta pubblica** esperita in conformità agli artt. 20 e 27 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m., nonché alla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm. e al relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.10-40/Leg, con il seguente criterio di aggiudicazione: **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. e con le modalità procedurali, per quanto compatibile, dell'art. 283 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara, in funzione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei punteggi, degli elementi di valutazione, dei relativi punteggi ad essi attribuiti, dei fattori ponderali, indicati al successivo paragrafo 4.

Non è previsto il sopralluogo.

Documentazione disponibile per i concorrenti e forma delle comunicazioni:

Il bando di gara, i modelli di dichiarazioni per la partecipazione alla gara (allegati **A** e **B**), il modello per la formulazione dell'offerta economica (allegato **C**), il modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria (allegato **D**), il Capitolato Speciale d'appalto (allegato **E**) con relativo allegato Regolamento (allegato **F**), sono



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

disponibili sul sito Internet www.appalti.provincia.tn.it e possono essere ritirati in copia presso l'**Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio contratti, appalti servizi e forniture – Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture, 38122 TRENTO, Via Jacopo Aconcio n. 5 (tel. 0461- 493460, telefax 0461- 493461, indirizzo PEC: gare.uff.contratti@pec.provincia.tn.it)**, nei giorni feriali escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

In caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente i documenti originali disponibili presso l'amministrazione aggiudicatrice.

Chiarimenti e informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi **esclusivamente** per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata o telefax, all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio Contratti, appalti servizi e forniture – Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture, 38122 TRENTO, Via Jacopo Aconcio n. 5 (tel. 0461- 493460 – fax **0461/493461**- indirizzo PEC gare.uff.contratti@pec.provincia.tn.it)

entro e non oltre il giorno martedì 6 MAGGIO 2014, alle ore 12.00

Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono, di fax e di PEC.

Le risposte pervenute entro il termine suindicato saranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato dal bando di gara** per la presentazione dell'offerta. Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet (<http://www.appalti.provincia.tn.it/>), almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicati sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione, individuate dall'art. 79 comma 5 *bis* del D. Lgs. 163/2006, e le convocazioni delle successive sedute di gara avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui al paragrafo 5.

L'Amministrazione potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo posta ovvero telefax, con la precisazione che le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 *bis* del D.lgs. 163/2006 saranno effettuate a mezzo telefax solamente nei confronti dei concorrenti che abbiano espressamente autorizzato l'utilizzo di tale mezzo unitamente alla dichiarazione di cui al paragrafo 5.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **si invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

2. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammesso alla procedura di gara il concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando **specificamente** a:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti
Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture
Via Jacopo Aconcio n. 5, 2° piano – Stanza 2.01
38122 - TRENTO (TN)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 20 MAGGIO 2014

un plico chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garantire l'integrità e la non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'offerente (nel caso di raggruppamento temporaneo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da uno dei soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli una striscia di nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi una striscia nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.**

Sull'esterno del plico deve essere riportata: denominazione/ragione sociale del concorrente, codice fiscale/P.IVA, indirizzo, numero di telefono, fax o posta elettronica certificata e la seguente dicitura:

"GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE SITO IN 38049 BOSENTINO, PIAZZA SAN GIUSEPPE N. 2 - Codice CIG 5680692F52"

Detto plico dovrà contenere rispettivamente:

- a) la DICHIARAZIONE di cui al paragrafo 5.1;
- b) il DEPOSITO CAUZIONALE di cui al paragrafo 5.2;
- c) la REFERENZA BANCARIA di cui al paragrafo 5.3;
- d) la ricevuta di versamento del CONTRIBUTO, di cui al paragrafo 5.4, a favore dell'Autorità per la



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Vigilanza sui contratti pubblici;

- e) l'eventuale documentazione/dichiarazioni di cui al paragrafo 5.5, 5.6 e 5.7;
- f) **l'offerta tecnica, chiusa a sua volta in UNA BUSTA sigillata** con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, il codice CIG e la dicitura "**OFFERTA TECNICA**", redatta in conformità a quanto prescritto nei documenti di gara;
- g) **l'offerta economica, chiusa a sua volta in UNA BUSTA sigillata** con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, il codice CIG e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", redatta in conformità a quanto prescritto nei documenti di gara.

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- > mediante raccomandata del servizio postale statale;
- > mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'**Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture, 38122 TRENTO, via Jacopo Aconcio n. 5, 2° piano – stanza n. 2.01**, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30);
- > mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'**Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture, via Jacopo Aconcio n. 5, 2° piano – stanza n. 2.01**, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente gli offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e, quindi, evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato e, questo, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

**LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA
MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 2014, ALLE ORE 10.00**

PRESSO LA SALA ASTE, IN 38122 TRENTO - VIA JACOPO ACONCIO, N. 5 (PIANO TERRA)

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

concorrenti ammessi mediante posta elettronica certificata (pec).

Gli interessati (legali rappresentanti dei concorrenti e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara esclusivamente **gli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, ai sensi dell'art. 7 della Legge Provinciale 12 marzo 2002 n. 4 e successive modifiche, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 3.2.**

I **raggruppamenti temporanei** e i **consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che raggruppata o consorziata. È esclusa, altresì, la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante. L'inosservanza di tale divieto determina l'ESCLUSIONE dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, raggruppata e consorzio).

Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In caso di consorzi ed ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno la prestazione dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Nel caso di **G.E.I.E.** dovranno essere indicate le imprese facenti parte dello stesso.

Le imprese concorrenti stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m *quater*) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Si rileva che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 *ter*) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.m. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

3.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le condizioni minime necessarie per partecipare alla gara sono le seguenti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 indicati al successivo paragrafo 5.1;

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

2. dichiarazione positiva di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/1993;

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

3. avere svolto servizi di gestione di nidi d'infanzia per almeno 3 (tre) anni educativi (per tale intendendosi il periodo compreso tra il giorno 1 settembre ed il giorno 31 luglio) nel corso degli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, considerando le esperienze maturate in servizi socio-educativi rivolti a bambini della fascia d'età da 0 a 3 anni e comprendenti anche il confezionamento e la somministrazione dei pasti. Per ciascun servizio dovranno essere puntualmente indicate le seguenti informazioni: date di prestazione, del servizio, importi, destinatari (pubblici o privati).

I requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo devono essere posseduti dal concorrente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara.

4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere redatta in conformità alle prescrizioni del presente bando ed alla vigente normativa in materia di imposta di bollo.

L'offerta dovrà essere composta da un'offerta tecnica ed un'offerta economica.

Entrambe le offerte dovranno essere sottoscritte in calce:

- dal legale rappresentante dell'impresa (o persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa);
- nel caso di imprese riunite un raggruppamento temporaneo di imprese **non ancora costituito**, dal legale rappresentante di **ciascuna impresa raggruppata**; nel caso di imprese riunite un raggruppamento temporaneo di imprese **già costituito**, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- nel caso di consorzio ex art. 2602 c.c. già costituito o di G.E.I.E., dal legale rappresentante del Consorzio o del G.E.I.E.;
- nel caso di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito dal legale rappresentante di ciascun impresa consorziata;
- per tutte le altre forme di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

In caso di sottoscrizione da parte di procuratori dei legali rappresentanti dovrà essere **allegata la relativa procura in originale o in copia conforme**.

Il mancato rispetto delle predette modalità di sottoscrizione con riferimento all'offerta economica o all'offerta tecnica comporta **l'esclusione** dalla gara.

Le offerte dovranno essere presentate, **a pena di esclusione dalla gara**, in distinte buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la **denominazione/ragione sociale del concorrente, la dicitura rispettivamente "Offerta tecnica" e "Offerta economica", l'oggetto della gara ed il Codice CIG**. Esse andranno, quindi, inserite nel plico esterno, contenente anche gli ulteriori documenti per la partecipazione.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto a seguito della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica.

L'offerta tecnica e l'offerta economica, nonché tutta la documentazione e corrispondenza di gara, dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate da traduzione asseverata, certificata conforme dalla rappresentanza diplomatico o Consolare, oppure da dichiarazione giurata dell'autore attestante la conformità al testo originale, resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I parametri di valutazione a cui corrispondono i punteggi che l'Amministrazione appaltante attribuirà sono i seguenti:

Parametro	Punteggio massimo
A) ELEMENTI QUALITATIVI (OFFERTA TECNICA)	700 punti
B) ELEMENTI QUANTITATIVI (OFFERTA ECONOMICA)	300 punti
TOTALE	1000 punti

4.1. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'OFFERTA TECNICA dovrà essere redatta su carta resa legale (n. 1 marca da bollo da **Euro 16,00 ogni 4 facciate**), con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l'imposta di bollo, e recare la sottoscrizione, in calce, del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Il Concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura **OFFERTA TECNICA, a pena di esclusione dalla gara**, l'offerta tecnica.

L'offerta tecnica formulata dal Concorrente dovrà essere **sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa** (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), **a pena di esclusione dalla gara**.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante **di ciascuna impresa raggruppata, a pena di esclusione dalla gara**.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese già costituito l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo, in nome e per conto proprio e delle mandanti, **a pena di esclusione dalla gara.**

Nel caso di consorzio ex art. 2602 c.c. già costituito o di GEIE, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE, **a pena di esclusione dalla gara.**

Per tutte le altre forme di consorzio, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, da legale rappresentante del Consorzio, **a pena di esclusione dalla gara.**

La formulazione dell'offerta tecnica consisterà nella redazione di una relazione formato A4. Ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, la relazione dovrà necessariamente prevedere un "PROGETTO PEDAGOGICO", un "PROGETTO EDUCATIVO" e gli "ASPETTI ORGANIZZATIVO/GESTIONALI DEL SERVIZIO" articolati, a loro volta, in capitoli rubricati in modo corrispondente agli elementi di valutazione di seguito indicati.

Al fine di consentire la valutazione dell'offerta da parte della Commissione giudicatrice l'offerta deve necessariamente evidenziare gli elementi che consentono la valutazione e l'attribuzione dei punteggi secondo quanto di seguito indicato.

Come precisato al successivo paragrafo 13, nell'offerta tecnica il concorrente potrà altresì dichiarare la volontà di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta medesima che costituiscono segreti tecnici o commerciali da individuare con adeguata motivazione.

L'offerta tecnica non potrà contenere, **a pena di esclusione**, alcun riferimento di tipo economico.

4.2. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA

L'Amministrazione, con l'ausilio di una Commissione giudicatrice, attribuirà all'offerta tecnica un punteggio massimo di 700 punti come di seguito specificato:

- a) fino a 220 punti per il progetto pedagogico;
- b) fino a 280 punti per il progetto educativo;
- c) fino a 200 punti per gli aspetti organizzativi gestionali del servizio.

L'offerta tecnica sarà valutata prendendo in considerazione i seguenti elementi qualitativi:

PROGETTO PEDAGOGICO: da 0 a 220 punti

(Presentare, per ciascuno degli elementi indicati, i principi guida teorici)

<i>Elementi qualitativi di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo assegnabile</i>
A. modello pedagogico - educativo: quadro di riferimento teorico, finalità e obiettivi del servizio in risposta ai bisogni e alle potenzialità di crescita dei bambini;	45
B. linee pedagogiche sottese all'impostazione qualitativa del servizio anche in riferimento all'ambiente, alla successione dei tempi educativi, alle gestione delle relazioni sia interne che esterne;	65
C. figure professionali nel servizio: attenzioni generali per la costruzione di una collegialità interna, per la valorizzazione professionale e per lo sviluppo delle competenze;	65



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

D. criteri guida per la progettualità educativa.	45
--	----

PROGETTO EDUCATIVO: da 0 a 280 punti
(Presentare, per ciascuno degli elementi indicati, le concrete modalità operative di espletamento del servizio, in coerenza con quanto esposto nel progetto pedagogico.)

<i>Elementi qualitativi di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo assegnabile</i>
A. L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO	
A.1. impianto organizzativo della giornata educativa;	15
A.2. costituzione dei gruppi dei bambini, esemplificazioni di aggregazioni e loro modulazione nella giornata educativa;	20
A.3. progetto per l'inserimento e l'ambientamento, con evidenza concreta dei tempi, fasi previste, azioni di coinvolgimento dei genitori;	25
B. LA PROGETTAZIONE	
B.1. schematizzazione di una proposta concreta di articolazione degli spazi sezione;	18
B.2. piano generale delle attività differenziate in base alle età e descrizione dei principali accorgimenti metodologici assunti;	21
B.3. modalità di svolgimento delle routines e elementi distintivi nell'impianto complessivo della giornata educativa;	21
C. IL SISTEMA DELLE RELAZIONI	
C. 1. modalità operative individuate per la gestione e il funzionamento del gruppo;	20
C. 2. strategie per la promozione delle relazioni tra pari;	20
C.3. costruzione dell'alleanza educativa con le famiglie e iniziative di supporto alla genitorialità;	20
C.4. modalità di raccordo per l'integrazione del servizio nel territorio;	10
D. PROGETTUALITÀ SPECIFICHE	
D.1. procedure e processi di presa in carico di bambini con bisogni speciali con particolare attenzione alle dinamiche di relazione con le famiglie, alla costruzione di reti istituzionali;	14
D.2. approccio interculturale in presenza di bambini di altra cultura;	14
D.3. proposte operative per la realizzazione della continuità educativa con la scuola dell'infanzia;	17
E. LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	
E.1. gli strumenti per la valutazione della qualità educativa;	45

ASPETTI ORGANIZZATIVO/GESTIONALI: da 0 a 200 punti

<i>Elementi qualitativi di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo assegnabile</i>
A. gestione del personale educativo e del personale ausiliario: orario di lavoro, turnistica	50



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

settimanale, modalità di sostituzione, ripartizione del monte ore dedicato alla formazione e alle attività extra-didattiche;	
B. organizzazione dell'attività di ristorazione e di gestione degli acquisti dei beni alimentari;	40
C. modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione della qualità del servizio;	40
D. garanzie di raccordo tra ente gestore del servizio e Amministrazione comunale;	40
E. piano annuale di manutenzione ordinaria della struttura, dell'impiantistica, degli arredi ed attrezzature completo di modalità, frequenza e calendario;	20
F. modalità organizzative e tecniche di evoluzione delle competenze del personale, evidenziando anche la formazione della sicurezza sul lavoro, prevedibili nei periodi di efficacia del servizio.	10

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$C_a = \sum_n (W_i * V_{(a)i})$$

dove:

C_a = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi di valutazione;

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto all'elemento (i) variabile tra 0 e 1;

W_i = punteggio attribuito all'elemento di valutazione "i";

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della Commissione tecnica secondo quanto di seguito specificato:

- coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- coefficiente sino a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- coefficiente sino a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- coefficiente sino a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- coefficiente sino a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- coefficiente sino a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- coefficiente sino a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- coefficiente sino a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- coefficiente sino a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- coefficiente sino a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- coefficiente sino a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i membri della Commissione tecnica, in coefficienti definitivi, riportando ad **1,00 (uno)** la media più alta ottenuta e proporzionando, conseguentemente, a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora nessun concorrente abbia ottenuto, per l'intera offerta tecnica, il punteggio massimo assegnabile (pari a 700 punti), si procederà all'ulteriore riparametrazione dei punteggi totali complessivi, riportando a 700 il punteggio complessivo più alto e proporzionando a tale punteggio massimo i punteggi complessivi provvisori prima calcolati.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia superiore a 5.

Si precisa altresì che le offerte duplici o con alternative o comunque condizionate non saranno ritenute valide e saranno escluse.

4.3. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere redatta su carta resa legale (n. 1 marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate), con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l'imposta di bollo.

Il Concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura **OFFERTA ECONOMICA**, a pena di **esclusione dalla gara**, l'offerta economica redatta utilizzando, preferibilmente, il modulo fornito dall'Amministrazione **denominato "ALLEGATO C - Off. Economica"**.

L'offerta economica formulata dal Concorrente dovrà essere **sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa** (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), a pena di **esclusione dalla gara**.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante **di ciascuna impresa raggruppata**, a pena di **esclusione dalla gara**.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese già costituito l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo, in nome e per conto proprio e delle mandanti, a pena di **esclusione dalla gara**.

Nel caso di consorzio ex art. 2602 c.c. già costituito o di GEIE, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE, a pena di **esclusione dalla gara**.

Nel caso di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa consorziata, a pena di **esclusione dalla gara**.

Per tutte le altre forme di consorzio, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, a pena di **esclusione dalla gara**.

La compilazione dell'offerta economica avviene mediante l'indicazione da parte dell'offerente:

A) del prezzo offerto (in cifre ed in lettere) per le singoli voci di seguito indicate rispetto alle basi d'asta:

a1) Prezzo forfetario mensile offerto per numero 21 (ventuno) bambini:

Base d'asta: prezzo forfetario mensile onnicomprensivo pari a € 21.380,00 (ventunomilatrecentottantaeuro/00);

a2) Prezzo forfetario mensile offerto per ogni bambino ammesso in più rispetto al numero minimo di 21 (ventuno) bambini e sino al massimo di numero 25 (venticinque) bambini:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Base d'asta: prezzo forfetario mensile onnicomprensivo pari a € 495,00 (quattrocentonovantacinque/00);

B) del prezzo totale offerto (in cifre ed in lettere) derivante dalla somma dei prezzi parziali a1) e a2) indicati alla precedente lettera A).

Si precisa che:

- in caso di discordanza tra i corrispettivi in cifre e quelli in lettere, prevarranno quelli in lettere;
- in caso di discordanza tra la somma dei prezzi offerti per le singole voci suindicate alla lettera a) ed il prezzo totale offerto di cui alla suindicata lettera B) saranno ritenuti validi e vincolanti per il concorrente i prezzi delle due voci suindicate alla lettera a) e l'Amministrazione provvederà a ricalcolare il prezzo totale offerto;
- l'offerta economica dovrà comprendere tutti i costi diretti ed indiretti necessari allo svolgimento del servizio affidato;
- non sono ammesse offerte in aumento, parziali e/o condizionate.

All'interno dell'Offerta Economica l'offerente dovrà dare, a pena di esclusione, evidenza dei costi per la sicurezza aziendale (o oneri per la sicurezza da rischio specifico d'impresa) che dovranno essere specificatamente quantificati.

I corrispettivi offerti devono essere comprensivi delle spese generali e dell'utile.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:

- la mancata sottoscrizione del modulo dell'offerta economica, con le modalità sopra indicate;
- la mancata indicazione degli importi offerti (qualora non siano validamente espressi né in cifre né in lettere) per una o tutte le voci del servizio;
- la presentazione di offerte in aumento, anche con riferimento ad uno o prezzi delle singole voci;
- la mancata indicazione dei costi relativi alla sicurezza specifica aziendale (qualora non siano validamente espressi né in cifre né in lettere).

4.4. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica verrà attribuito un punteggio massimo di 300 punti.

Il punteggio assegnato all'offerta economica sarà determinato applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta economica} = (\text{prm}/\text{prn}_i) * \text{pe}$$

dove:

- **Punteggio offerta economica** = punteggio totale offerta economica;
- **prn_i** = prezzo offerto dal concorrente esaminato;
- **prm** = miglior prezzo offerto;
- **pe** = punteggio massimo assegnabile (300 punti).

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia superiore a 5.

Dichiarazioni/documentazione da allegare all'offerta economica:

Nella busta contenente l'offerta economica dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni/documentazione:

1. **l'eventuale dichiarazione di subappalto** (di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006), **in carta legale o resa legale, resa secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 8.**
Tale dichiarazione **dovrà essere sottoscritta** dal legale rappresentante dell'impresa singola o da suo procuratore. Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante **di ciascuna impresa raggruppata**, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti. **In alternativa**, in caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, **ciascuna impresa**, potrà rendere distinta dichiarazione di subappalto, purché tutte le dichiarazioni abbiano medesimo contenuto.
2. **le (eventuali) giustificazioni dell'anomalia di cui al paragrafo 7.**

5. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

5.1. DICHIARAZIONE

All'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere prodotta, a **PENA DI ESCLUSIONE**, la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, **utilizzando preferibilmente il modello "allegato A" al presente bando**, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante:

- 1) che l'impresa è un organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo, ai sensi dell'art. 7 della Legge Provinciale 12 marzo 2002 n. 4;
- 2) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter ed m-quater), del Codice;

A tale proposito, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, **con l'obbligo di indicare tutte** le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'**articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b) e c) - DA INDICARSI NOMINATIVAMENTE** - del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. **attualmente in carica nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando**, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m ter),

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

In ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

- di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,
(*oppure, una delle seguenti alternative*),
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m ter) del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che il requisito dovrà essere attestato nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori muniti di poteri *ad negotia*, nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (sia persona fisica che giuridica) in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa altresì che nel caso di società con due soli soci che detengano ciascuno il 50% del capitale, il requisito in commento dovrà essere attestato nei confronti di entrambi i soci.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. si precisa che, nel caso di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione avvenuta nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, il concorrente cessionario o risultante dalla trasformazione, fusione o scissione dovrà attestare il requisito nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori muniti di poteri *ad negotia*, nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (sia persona fisica che giuridica) in caso di società con meno di quattro soci che hanno operato presso la società ceduta ovvero trasformata, fusasi o incorporata, ferma restando la possibilità della cd. dissociazione.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 *ter* del D.lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.lgs. 163/2006, costituiscono violazioni gravi definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 *bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m *quater*) del D.lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

- 3) di avere svolto servizi di gestione di nidi d'infanzia per almeno 3 (tre) anni educativi (per tale intendendosi il periodo compreso tra il giorno 1 settembre ed il giorno 31 luglio) nel corso degli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, considerando le esperienze maturate in servizi socio-educativi rivolti a bambini della fascia d'età da 0 a 3 anni e comprendenti anche il confezionamento e la somministrazione dei pasti, indicando espressamente le date di prestazione del servizio, gli importi, i destinatari, pubblici o privati;
- 4) che l'impresa ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto, degli elementi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;
- 5) che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando, nel Capitolato Speciale d'appalto e **dichiara di accettarle tutte senza riserva alcuna;**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

- 6) che l'impresa ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché degli obblighi economici e normativi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;
- 7) che l'impresa si impegna ad attivare un recapito nel territorio della provincia di Trento per il supporto all'appalto, in caso di aggiudicazione, qualora non ne abbia già uno a disposizione;
- 8) *(Eventualmente)* il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
- 9) elenco delle posizioni assicurative e contributive con riferimento all'INPS ed INAIL;
- 10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 11) *(Eventuale in caso di Raggruppamento di Imprese):* dovranno essere indicate l'impresa capogruppo e le imprese costituenti il raggruppamento e, per i raggruppamenti non ancora costituiti, la dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006; in ogni caso, ai sensi dell'art. 37 comma IV del D. Lgs. 163/2006, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti;
- 12) *(Se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006)* l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
(Se consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006): qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio, l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, nonché le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli consorziati;
(Se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio; ai sensi dell'art. 37 comma IV del D. Lgs. 163/2006, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;
(Se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta qualificata come mandatario, e, infine, ai sensi dell'art. 37 comma IV del D. Lgs. 163/2006, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- 13) *(Eventuale in caso di G.E.I.E.):* dovranno essere indicate le Imprese facenti parte del G.E.I.E.;
- 14) l'indirizzo di posta elettronica certificata e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

15) di essere a conoscenza che i dati relativi alla procedura di affidamento in oggetto ed alle successive fasi contrattuali, compresa quella di liquidazione, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Committente.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato, pena l'esclusione.

- **A PENA DI ESCLUSIONE**, in caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione di cui al presente paragrafo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o da suo procuratore).
- **A PENA DI ESCLUSIONE** in caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente il raggruppamento e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o da suo procuratore).
- **A PENA DI ESCLUSIONE** in caso di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. (art. 34, c.1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa consorziata e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o da suo procuratore).

È facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle parti della dichiarazione suindicata, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 40 del DPR 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Le dichiarazioni sostitutive, se redatte in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata dalla competente Autorità Consolare o Diplomatica o da un traduttore ufficiale ai sensi dell'art. 33 del DPR 445/2000.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI e GEIE

Ai sensi dell'art. 37, del D. Lgs. 163/2006 si precisa che non sono previste prestazioni secondarie e che pertanto è ammessa la sola partecipazione di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica.

In caso di **Raggruppamento temporaneo di Imprese** ciascuna impresa raggruppata dovrà rendere **a PENA DI ESCLUSIONE** la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestante il **possesso dei requisiti** di cui al presente paragrafo **5.1 punti 1, 2, 4, 5, 6, 8 (eventuale), 9, 10, 11, 13, 14 e 15.**

Il requisito di cui al paragrafo 5.1, **punto 7** deve essere dichiarato da almeno una impresa costituente il raggruppamento.

Il requisito di **CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** di cui al paragrafo 5.1, **punto 3** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Le imprese del raggruppamento temporaneo dovranno altresì indicare la denominazione dell'impresa capogruppo, le parti del servizio che saranno prestate da ciascuna, nonché dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 se il raggruppamento non è ancora costituito.

In caso di **consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E.**, il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il G.E.I.E. e le imprese facenti parte del G.E.I.E. indicate in sede di offerta dovranno rendere a PENA DI ESCLUSIONE la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestante il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo 5.1 **punti 1, 2, 4, 5, 6, 8 (eventuale), 9, 10, 12, 13, 14 e 15.**

Il requisito di cui al paragrafo 5.1, **punto 7** deve essere dichiarato da almeno una impresa consorziata.

Il requisito di **CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** di cui paragrafo 5.1, **punto 3** deve essere posseduto dal consorzio ex art. 2602 c.c. o dal G.E.I.E. nel suo complesso.

In caso di **consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito**, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere rese singolarmente da ciascuna impresa che andrà a costituire il consorzio (sottoscritte da ciascun legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente le stesse) e dovrà contenere altresì **l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.**

Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio dovrà rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica. **Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno il servizio dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.**

I **G.E.I.E.** dovranno indicare le imprese facenti parte del G.E.I.E.. Nel caso di G.E.I.E. non ancora costituito le dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

5.2. DEPOSITO CAUZIONALE

All'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere presentata, la documentazione **in originale** comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale**, corrispondente al **2% dell'importo totale a base d'appalto**, e quindi pari ad **€ 15.417,60 (quindicimilaquattrociassette/60)**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 75, comma 1 del D.Lgs. 163/06).

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m., secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione del 50% trova applicazione in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici con determinazione n. 44 del 27.09.2000.

In caso di **Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito**, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

In caso di **Raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito**, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

- tramite **deposito in contanti** mediante bonifico sul conto corrente intestato a **Tesoriere Cassa Rurale di Caldonazzo, presso Cassa Centrale Banca IBAN: IT 95 A 03599 01800 000000132989**; in tal caso il versante dovrà presentare, a comprova dell'avvenuto deposito, dalla gara, copia della relativa ricevuta di pagamento del bonifico riportante il **Codice di Riferimento Operazione (CRO)**. L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;
- in **titoli** del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;
- mediante **fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, unica ed in originale**.

È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante **firma elettronica qualificata o firma digitale**, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere sottoscritte in originale, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata secondo una delle seguenti modalità:

- a) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

bancaria o alla polizza fideiussoria;

oppure

- b) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore **(a tal fine è utilizzabile il fac-simile di dichiarazione allegato D)**.

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la **scheda tecnica** di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b), **INTEGRATA DALLE SEGUENTI CLAUSOLE:**

- "il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile";
- "il fideiussore si impegna, su richiesta dell'amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione".

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire il Comune di Bosentino, sito in 38049 Bosentino, Piazza San Giuseppe n. 2, in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal II comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Amministrazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile;
5. il fideiussore si impegna, su richiesta dell'amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La fideiussione dovrà inoltre riportare, **a pena di esclusione**, la seguente clausola:

6. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6 del D. Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipulazione del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D. Lgs. 163/2006, verrà svincolata entro trenta giorni dalla



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara:

- la mancata presentazione della documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale;
- la mancata presentazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della Provincia Autonoma di Trento.

Eventuali difformità rispetto a quanto richiesto ai fini della presentazione del deposito cauzionale saranno regolarizzabili, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs 163/2006. In tale caso, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al concorrente di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la suddetta regolarizzazione, a **pena di esclusione dalla gara**.

5.3. REFERENZE BANCARIE

All'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere presentata **in originale, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione positiva di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993** e ss.mm. attestare la capacità economica e finanziaria del Concorrente.

Se il Concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare la referenza richiesta può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione; in tal caso il Concorrente dovrà:

- a) indicare i **giustificati motivi** dell'impedimento;
- b) allegare **qualsiasi altro documento idoneo** a dimostrare la propria capacità finanziaria.

L'Amministrazione ammetterà il concorrente solo qualora ritenga che la documentazione alternativa presentata sia idonea a dimostrare la capacità del concorrente.

5.4. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

All'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere presentata **a pena di esclusione LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 70,00 (settanta/00)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 21 dicembre 2011 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet:
<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

Il mancato pagamento del contributo o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà L' ESCLUSIONE dalla gara.

5.5. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE COSTITUITE

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, i concorrenti che intendono partecipare alla gara riuniti in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre all'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, la documentazione di seguito indicata:

- A. **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA** conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nella forma di atto pubblico ovvero di scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:
- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;
 - che detto Raggruppamento temporaneo persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
 - che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento stesso;
 - che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

- che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B. **PROCURA** relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole sopra riprodotte o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di servizi e forniture con riguardo ai raggruppamenti temporanei.

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, **pena la decadenza dall'aggiudicazione** e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

5.6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEI CONCORRENTI CHE HANNO AVUTO RECENTEMENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare all'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

5.7. AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. dei requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale di cui al precedente paragrafo **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE** 3.2, punto 2, lett. B) (referenza bancaria) e C) (inerente i servizi di gestione di nidi d'infanzia).

In tale caso, a **PENA DI ESCLUSIONE**, il concorrente dovrà presentare, oltre a quanto previsto dal paragrafo 5:

1. dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento del requisito/i previsto/i dal presente bando di gara, con specifica indicazione del/i requisito/i stesso/i e dell'impresa ausiliaria;
2. dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, **nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento**;
3. dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

- consorziate;
5. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
 6. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

6. PROCEDURA DI GARA

Il Presidente della gara, nella prima seduta pubblica indicata nel bando di gara, provvederà:

- a) ad aprire i plichi presentati entro il termine fissato e a verificare la completezza e regolarità della documentazione, contrassegnandola e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, a sorteggiare un numero pari al **10% (dieci per cento)** del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore;
- c) ad effettuato il sorteggio ed individuata l'Impresa (o le Imprese) che deve/devono dimostrare il possesso dei requisiti prescritti, il Presidente procede a siglare i plichi contenenti le offerte sui lembi di chiusura e a disporre la custodia in luogo sicuro fino alla successiva seduta pubblica di gara. Sospende quindi la seduta di gara disponendone la riconvocazione in seduta pubblica al termine del procedimento di verifica dei requisiti dichiarati;
- d) ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di **dieci giorni** dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 3.2. La richiesta verrà inviata mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato nella dichiarazione presentata per la partecipazione alla gara o mediante fax inviato al numero indicato nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara. Si precisa che, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- e) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- f) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura dell'Amministrazione, affinché provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a disporre la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 48 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;

- g) ad aprire la busta contenente l'offerta tecnica per i soli soggetti ammessi riscontrandone il contenuto, contrassegnando i documenti e verificandone la regolarità formale e la corrispondenza con quanto richiesto dagli atti di gara;
- h) a dichiarare chiusa la seduta di gara ed a trasmettere alla Commissione tecnica, appositamente nominata, le buste contenenti le offerte tecniche, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei punteggi agli elementi qualitativi.

La Commissione tecnica procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle disposizioni del bando, alla valutazione delle offerte ritenute regolari ed all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali. All'esito di tali analisi il Presidente della Commissione tecnica trasmette i suddetti verbali contenenti la graduatoria parziale dei punteggi alla struttura competente per l'espletamento della procedura di gara.

Il Presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, dopo avere dato lettura, anche per estratto, dei verbali redatti dalla Commissione tecnica e dei punteggi attribuiti agli elementi qualitativi e, qualora ritenga correttamente concluso l'operato della commissione tecnica, provvede:

- i) a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche esaminate;
- j) a contrassegnare le offerte economiche in ciascun foglio verificandone la regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara;
- k) a dare lettura degli importi offerti da ciascun concorrente;
- l) ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.4;
- m) a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la **graduatoria** delle offerte valide.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio in seduta pubblica.

Resta inteso che, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione qualitativi delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86 comma II del D. Lgs. 163/2006 il Presidente della Commissione di gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento per procedere alla valutazione delle giustificazioni presentate dei concorrenti, avvalendosi, anche ed eventualmente, di altri organismi tecnici del Committente e secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 7.

L'esito della valutazione dell'anomalia dell'offerta sarà comunicato al soggetto che presiede la gara che, riaperta la seduta pubblica, dichiara l'esclusione delle offerte che all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione in favore del concorrente la cui offerta abbia totalizzato il punteggio complessivo più alto e che sia stata ritenuta congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla vigente normativa antimafia.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Il responsabile dell'Amministrazione competente per la fase di esecuzione svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, avvalendosi, eventualmente, degli organismi tecnici dell'Amministrazione, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al presente paragrafo.

La determinazione della soglia di anomalia delle offerte, l'individuazione di quelle che superano la detta soglia, l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e, per quanto applicabile, della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, *"quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso, le amministrazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa"*.

Pertanto, la stazione appaltante sottopone a verifica la miglior offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala, ai sensi dell'art. 87 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.

In particolare, il concorrente sottoposto alla predetta procedura dovrà, entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione e comunque non inferiore a 15 giorni, fornire per iscritto **giustificazioni** riguardanti, a titolo esemplificativo:

- l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- l'originalità del servizio offerto;

come precisato dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il concorrente **potrà** produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui sopra; **le suddette giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica unitamente all'eventuale dichiarazione di subappalto.**

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Qualora l'Amministrazione non ritenga le giustificazioni fornite sufficienti a escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. All'offerente è assegnato un termine **non inferiore a cinque giorni** per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste. L'Amministrazione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle precisazioni fornite. Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa l'Amministrazione convoca l'offerente con un anticipo **non inferiore a tre giorni** lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita l'Amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

All'esito del procedimento di verifica l'Amministrazione dichiara, in seduta pubblica, le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

8. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m., qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto le prestazioni di cui all'art. 27 del Capitolato Speciale d'appalto, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale contenente la precisa indicazione:

- delle parti del servizio che intende subappaltare, conformemente a quanto disposto dall'art. 27 del Capitolato Speciale d'appalto.

La dichiarazione di subappalto deve essere inserita nella busta contenente l'offerta economica e deve essere predisposta nel rispetto dei limiti e delle condizioni di seguito specificati:

- **le parti del servizio di cui all'art. 27 del Capitolato Speciale d'appalto sono subappaltabili entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.**

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione del servizio.

La dichiarazione di subappalto deve recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore. Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti. In alternativa, in caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, ciascuna impresa potrà rendere distinta dichiarazione di subappalto, purché tutte le dichiarazioni abbiano medesimo contenuto.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

9. VERIFICA DEI REQUISITI

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'aggiudicatario; i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale verranno verificati nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Rimane inteso che l'aggiudicazione disposta dal Presidente in esito alla conclusione delle sedute pubbliche si intende definitiva subordinatamente all'approvazione dei verbali della procedura con apposita deliberazione Comunale del Comune di Bosentino.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

La mancata produzione della documentazione o la non corrispondenza alle dichiarazioni determinerà le conseguenze previste dall'art. 48, co. 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: **ESCLUSIONE del concorrente, ESCUSSIONE della cauzione provvisoria, SEGNALAZIONE del fatto all'Autorità** per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Quindi, si procederà alla **RIDETERMINAZIONE DELLA NUOVA SOGLIA DI ANOMALIA E CONSEGUENTE EVENTUALE NUOVA AGGIUDICAZIONE.**

L'Autorità per la Vigilanza, se riterrà che le dichiarazioni siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 163/2006, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione sarà cancellata e perderà comunque efficacia.

L'Amministrazione procederà **nei confronti dell'aggiudicatario**, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, alla **verifica del possesso dei requisiti di ordine generale** dichiarati nel corso della procedura di affidamento. Qualora riscontri la mancanza di tali requisiti, l'Amministrazione procederà ad **ANNULLARE l'aggiudicazione** e provvederà all'**INCAMERAMENTO della cauzione provvisoria**, alla **DENUNCIA dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria** e alla **SEGNALAZIONE all'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre **entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione** dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

CERTIFICAZIONI rilasciate dai committenti dalle quali si evinca che l'impresa ha svolto servizi di gestione di nidi d'infanzia per almeno 3 (tre) anni educativi (per tale intendendosi il periodo compreso tra il giorno 1 settembre ed il giorno 31 luglio) nel corso degli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando considerando le esperienze maturate in servizi socio-educativi rivolti a bambini della fascia d'età da 0 a 3 anni e comprendenti anche il confezionamento e la somministrazione dei pasti. Per i servizi eseguiti per conto di committenti pubblici il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000.

(Eventualmente), **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITÀ conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle **Imprese raggruppate**.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme all'originale**. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati, la restante



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione.

Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura, si invita l'impresa aggiudicataria, qualora sia in possesso di documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati, a produrne copia conforme.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea**, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso che ne attesti l'autenticità.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 *ter* del D.Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'**Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che, siano state rese con **dolo o colpa grave** in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto** ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

TALE DISPOSIZIONE TROVERÀ APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISCONTRI LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

La verifica circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.lgs. 163/2006 sarà effettuata secondo i criteri dettati dal medesimo articolo e, per quanto non disposto dal medesimo, secondo quelli individuati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2320 dd. 15/10/2010.

10. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta**, la seguente documentazione:

- a) il **MODELLO GAP** inviato dall'Amministrazione stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo);
- b) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Raggruppamento Temporaneo ai sensi dell'art. 47 del



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990, n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi:

- la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;
- c) **le ulteriori DICHIARAZIONI** che potranno essere richieste ai fini della stipulazione del contratto;
- d) (QUALORA AGGIUDICATARIO SIA UN RAGGRUPPAMENTO E NON ABBAIA GIÀ PRESENTATO IL MANDATO IN SEDE DI GARA)
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da atto pubblico ovvero da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel paragrafo 5 del presente bando di gara;
- e) la **CAUZIONE DEFINITIVA** avente le caratteristiche di seguito indicate;
- f) le **POLIZZE ASSICURATIVE** a copertura della responsabilità civile verso terzi aventi le caratteristiche di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata del servizio, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo punto, è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente.

11. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'Aggiudicataria dovrà trasmettere inoltre all'Amministrazione, entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al precedente paragrafo 10, **LA FIDEJUSSIONE di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006**, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione per la durata dell'appalto, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Alla garanzia fidejussoria di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D.Lgs. 17/3/1995, n. 175. Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000 Euro),

- presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
 - 1) l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico dell'Amministrazione.
 - 2) la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fideiussore il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. 207/2010 dal quale risulti la data di ultimazione del servizio;
 - 3) il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione appaltante a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 - 4) il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione appaltante è quello in cui ha sede la medesima, ossia Trento;
 - 5) solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione appaltante".

Non saranno accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dall'Amministrazione appaltante. La presentazione della cauzione mediante utilizzo degli schemi che verranno inviati dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione garantisce la correttezza e completezza della medesima.

Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere rettificare. Nel caso in cui l'aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'aggiudicatario stesso.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art. 128, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 in materia di garanzie di concorrenti riuniti.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, dl. 179/2012 conv. in L. n. 221/2012 le spese sostenute per la pubblicazione per estratto sul quotidiano del bando e dell'avviso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario. Tali spese vengono stimate a mero titolo indicativo in € 1.000,00.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario il rimborso delle spese effettivamente sostenute, sulla base delle relative fatture.

Tale pagamento dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e secondo le modalità ivi previste.

Qualora le dichiarazioni presentate **siano irregolari o incomplete**, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a **sospendere la seduta di gara** e a richiedere al concorrente di presentare, mediante pec o anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni.

In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ovvero decorsi ulteriori 180 giorni nel caso non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nel periodo di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedente la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le data di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione).

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'Aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire la documentazione di cui ai precedenti paragrafi 10 e 11, entro il sopra citato termine o non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine successivamente comunicato all'Impresa aggiudicatario dall'Amministrazione o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre Leggi vigenti in materia.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione divenuta efficace, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al sopra citato paragrafo 9. Trova applicazione l'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006.

Tale termine, nonché quello previsto ai paragrafi 10 e 11, per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione del contratto possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

Ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. 163/2006, per le motivazioni d'urgenza indicate nelle determinazioni assunte dal Comune di Bosentino, quest'ultimo può autorizzare l'esecuzione anticipata del **servizio** immediatamente dopo l'aggiudicazione e **prima della stipulazione del relativo contratto**, decorso il termine di cui all'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006, subordinatamente all'acquisizione della necessaria documentazione e alla consegna delle garanzie di cui ai paragrafi 10



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

e 11 del presente bando, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria.

Si invitano i concorrenti a preconstituersi la documentazione e le garanzie di cui sopra (acquisendo, a titolo meramente esemplificativo: polizze assicurative, ecc.) al fine di non incorrere nella sanzione dell'incameramento della cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 9 del D.Lgs. 163/2006, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, **non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.** Il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE O LA NULLITÀ DEL CONTRATTO**, nonché con l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento dei medesimi servizi.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente bando potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

In caso di fallimento del prestatore del servizio o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del prestatore del servizio, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 37, commi 18 e 19, del D. Lgs. 163/2006 in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e l'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 negli altri casi.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 gli atti delle procedura di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo competente nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione di cui all'articolo 66, comma 8, dello stesso decreto; ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.P. 23/1992: dott.ssa Sara Fontana.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio contratti, appalti servizi e forniture – Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento del servizio;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio contratti, appalti servizi e forniture;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

In sede di offerta tecnica, ciascun offerente, con apposita dichiarazione congruamente motivata da allegare all'offerta tecnica stessa, potrà segnalare all'Amministrazione di **NON** autorizzare l'accesso alle informazioni e agli atti inerenti alle parti relative all'offerta tecnica, **che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in offerta tecnica in maniera dettagliata con adeguata motivazione**, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.lgs. 163/2006.

Similmente, con **apposita dichiarazione congruamente motivata** da allegare agli eventuali giustificativi del carattere apparentemente anomalo dell'offerta (qualora prodotti in allegato all'offerta economica ovvero qualora richiesti dall'Amministrazione), ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di **NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative alle predette giustificazioni**, che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in apposito atto allegato ai giustificativi medesimi in maniera dettagliata, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.lgs. 163/2006.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi del D.lgs. 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.



IL DIRIGENTE

- dott. Tommaso Sussarellu -


SF/GSC

Allegati parte integrante del presente bando:

- ❖ ALLEGATO A) – Fac simile dichiarazione;
- ❖ ALLEGATO B) – Fac simile dichiarazione art. 38, c. 1 lett. b), c) e m ter);
- ❖ ALLEGATO C) – Fac simile offerta economica;
- ❖ ALLEGATO D) – Fac simile poteri sottoscrizione polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria;
- ❖ ALLEGATO E) - Capitolato Speciale d'Appalto
- ❖ ALLEGATO F) - *Regolamento per la gestione dell'asilo nido intercomunale tra i Comuni di Bosentino, Vattaro, Vigolo Vattaro.*

